



PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE EDILIZIA E ISTRUZIONE

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDO DEL PROGETTO "SU SARDU: LIMBA BIA" SERVIZIO DI GESTIONE DELLO SPORTELLO LINGUISTICO UNICO PER AREA – ATTIVITA' CULTURALE DI PROMOZIONE LINGUISTICA AI SENSI DELLA L.482/1999 –ANNUALITÀ 2021.

Importo del servizio soggetto a ribasso: €. 123.437,58 + iva
(€. centoventitremilaquattrocentotrentasette/58) + iva.

Il responsabile del procedimento
f.to Dott.ssa Monica Norfo

1. STAZIONE APPALTANTE

Provincia di Oristano
Settore Edilizia e Istruzione
via Enrico Carboni snc 09170 Oristano(Or)
Centralino: 0783 7939
provincia.oristano@cert.legalmail.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione delle attività previste nel progetto " Su Sardu: Limba Bia" – fondi per l'annualità 2021 della L. 482/1999.

Le attività da svolgere sono così definite:

PROGETTO: *Su Sardu: limba bia* .

TIPO DI INTERVENTO	FINANZIAMENTI ASSEGNATI
Sportello linguistico unico per area	€ 137.191,60 (finanziamento statale <i>ex lege</i> 482/1999, artt. 9 e 15, annualità 2021).
Formazione linguistica	€ 10,500,00 (finanziamento statale <i>ex lege</i> 482/1999, artt. 9 e 15, annualità 2021).
Laboratorio Culturale	€ 5.371,00 (finanziamento statale <i>ex lege</i> 482/1999, artt. 9 e 15, annualità 2021).

SPORTELLO LINGUISTICO UNICO PER AREA

ANNUALITÀ: 2021.

DURATA ATTIVITÀ DI SPORTELLO:

La Provincia di Oristano, avrà cura di attivare lo sportello nel rigoroso rispetto delle tempistiche previste nell'Avviso pubblico della R.A.S. La previsione dell'impiego di **tre operatori** consente di prevedere che lo sportello sarà operativo per 60 ore e 40 minuti circa alla settimana per 60 settimane complessive (al netto di 4,5 settimane di sospensione previste per le ferie spettanti al personale a norma di legge e di 1 settimana per festività varie infrasettimanali), distribuite in 15 mesi, dal 1 ottobre 2021 al 31 dicembre 2022.

ATTIVITÀ DI SPORTELLO:

Lo SPORTELLO LINGUISTICO UNICO PER AREA sarà una struttura con sede singola (D.P.C.M. 15 novembre 2019, art. 2, comma 2) e avrà come punto di riferimento la Provincia di Oristano, in quanto ente presentatore del progetto; dovrà coordinare e dare impulso a tutte le attività rivolte ad attuare i principi e le norme riguardanti la salvaguardia e la promozione della lingua sarda nei Comuni associati. In particolare dovrà attivare il servizio di interpretariato, traduzione e produzione di materiali linguistici necessari ad assicurare un uso effettivo del sardo in ogni ambito e dovrà curare la diffusione di materiali agli uffici e ai cittadini, privilegiando l'attività di *front office*. Lo sportello sarà conforme alle disposizioni del *Codice dell'Amministrazione digitale* e garantirà l'informatizzazione dei servizi e la fruibilità dei dati (D.P.C.M. 15 novembre 2019, art. 2, comma 1, lettera A).

Le attività dello sportello linguistico, essendo spiccatamente orientate all'incremento dell'*acquisition planning*, dovrebbero favorire:

- a) il miglioramento della competenza linguistica e comunicativa dei parlanti la lingua sarda;
- b) l'incremento dell'alfabetizzazione strutturata (cioè insegnata/appresa consapevolmente) e/o non strutturata (che avviene, cioè, in modo spontaneo) dei parlanti la lingua sarda, scarsamente abituati a esercitare pratiche di scrittura/lettura nella lingua etnico-identitaria;
- c) l'aumento del prestigio della lingua sarda nelle comunità interessate dall'intervento;
- d) la prosecuzione della trasmissione intergenerazionale della lingua sarda nel dominio familiare, in modo che il sardo continui a svolgere la funzione di lingua della socializzazione primaria;
- e) l'ulteriore sviluppo dell'uso sociale e interpersonale della lingua sarda.

Lo sportello linguistico svolgerà attività di *front office* (nel rispetto, ovviamente, del ruolo e dei compiti del personale operante in ciascun servizio/settore/area degli enti aggregati, senza cioè sostituirsi ad esso, nonché nel rispetto della normativa sulla Privacy) riguardanti l'informazione sui servizi erogati da ciascun ente aggregato e dalla Provincia, l'informazione istituzionale in generale, attività di traduzione, interpretariato, erogazione di consulenze linguistiche (grammaticali e/o traduttologiche e/o terminologiche e/o ortografiche), bibliografiche, sitografiche e didattiche riguardanti la lingua sarda rivolte, oltre che agli amministratori e ai vari uffici degli stessi enti associati, a cittadini, scuole, biblioteche, ludoteche, Pro Loco, gruppi folk, consulte giovanili, circoli parrocchiali, associazioni culturali e ricreative, etc. Ciò avverrà attraverso la stretta collaborazione con i vari UU.RR.PP. e centralini degli enti (anche con messaggi bilingui di segreteria), con i Servizi culturali e socio-assistenziali per quanto concerne le informazioni dirette al pubblico (che saranno rese anche in sardo), curando soprattutto la comunicazione via *web* e tramite *social media* per promuovere e sviluppare la presenza del sardo nelle nuove tecnologie. Per esempio, i bandi pubblici audio saranno diffusi anche in sardo, così come saranno redatti anche in sardo il calendario per la raccolta differenziata, e altre simili forme di comunicazione di servizio e istituzionale. Sarà inoltre attivata fin da subito una stretta collaborazione con tutti i soggetti dianzi elencati (scuole, biblioteche, ludoteche, Pro Loco, gruppi folk, consulte giovanili, circoli parrocchiali, associazioni culturali e ricreative, etc.), ma anche con gli esercizi pubblici (specie nell'ambito del commercio) e con le diverse categorie produttive, al fine di favorire nei rispettivi ambiti la comunicazione in forma bilingue sardo/italiano. Lo sportello sarà dunque un centro di promozione linguistica a tutti i livelli e collaborerà localmente con la R.A.S. per l'attuazione del *Piano di politica linguistica regionale*.

I servizi offerti dallo sportello linguistico, unitamente ai contenuti digitali a qualunque titolo acquisiti, prodotti o realizzati nell'ambito delle sue attività, per l'intero periodo delle attività progettuali, saranno resi

disponibili all'utenza e fruibili in una specifica sezione del portale istituzionale della Provincia e/o dei singoli Enti.

PERSONALE ADDETTO ALLO SPORTELLO:

Sarà cura di questa Amministrazione trasmettere tempestivamente al *Servizio lingua e cultura sarda* della R.A.S. il nominativo, il titolo di studio e il curriculum degli operatori di sportello, non appena conclusa la procedura di affidamento. Sarà comunque impiegato del personale con un'adeguata preparazione professionale e culturale, in possesso di competenze specifiche nel campo traduttologico sardo-italiano e in quello della promozione linguistica.

L'art. 2, comma 1, lettera a) del D.P.C.M. 15 novembre 2019 (*Determinazione dei criteri per la ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, per il triennio 2020-2022*) prevede che **"[...] La competenza del personale esperto nell'uso della lingua deve essere in ogni caso certificabile [...]"**. A tale riguardo, al fine di tutelare l'Amministrazione appaltante, le Amministrazioni comunali e tutti gli utenti del servizio, quale garanzia della preparazione professionale del personale e a garanzia della qualità del servizio erogato, gli operatori di sportello (eventualmente selezionati direttamente dalla Provincia di Oristano o indicati dagli operatori economici o dagli altri soggetti di cui all'art. 6, comma 3, del D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345), dovranno **in via prioritaria** essere in possesso di **idonea attestazione** o **certificazione linguistica**, rilasciata da soggetti pubblici o privati abilitati, ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 3 luglio 2018, n. 22, o conseguita a conclusione di appositi percorsi formativi universitari o corsi di formazione o di specializzazione riconosciuti dalla R.A.S., che comprovi la loro conoscenza e competenza della lingua sarda pari almeno al livello C1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) oppure, in alternativa, dovranno essere iscritti a un'associazione professionale di interpreti/traduttori formalmente riconosciuta ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4 (*Disposizioni in materia di professioni non organizzate*), con lingue di lavoro il sardo e l'italiano. A tale riguardo, si ricorda che è ammessa la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettere n) e v), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, **a condizione che** il soggetto interessato sia realmente in possesso di idonea attestazione o certificazione linguistica rilasciata da soggetti pubblici o privati abilitati, oppure che sia realmente iscritto a un'associazione professionale di interpreti/traduttori formalmente riconosciuta ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4. La Provincia di Oristano si riserva di effettuare gli opportuni accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara. **In via subordinata**, gli operatori di sportello potranno autocertificare una competenza linguistica assimilabile al livello C1 del QCER. Detta autocertificazione, sulla cui veridicità la Provincia di Oristano potrà effettuare delle verifiche scritte e/o orali, disponendo l'eventuale sostituzione degli operatori qualora non fosse rispondente alle reali competenze possedute, avrà durata ed efficacia limitata alle attività di cui al presente progetto.

MODALITÀ DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE:

Il reclutamento del personale esperto sarà curato dall'operatore economico o da altro soggetto di cui all'art. 6, comma 3, del D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, affidatario dell'intervento. Gli operatori di sportello interpreti-traduttori selezionati o designati dovranno in ogni caso essere in possesso di una delle seguenti serie di requisiti specifici minimi:

- **Competenza attiva** di una varietà della lingua sarda di livello avanzato equiparabile quanto meno al livello C1 della scala globale del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* + **Diploma di**

laurea di 1° o di 2° livello in Lettere o in Scienze della formazione o in Studi Umanistici, purché con indirizzo glottologico o linguistico o sociolinguistico o traduttologico, oppure **diploma di laurea** di 1° o di 2° livello in Lingue e Letterature straniere, con indirizzo linguistico o traduttologico, oppure **attestato di specializzazione** in *‘Promozione e valorizzazione della lingua sarda’* (Corso di Alta Formazione riconosciuto dalla R.A.S.).

- **Competenza attiva** di una varietà della lingua sarda di livello avanzato equiparabile quanto meno al livello C1 della scala globale del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* + **Diploma di laurea** di 1° o di 2° livello conseguito presso qualsivoglia Corso di laurea + **Master** in Lingua e Cultura sarda o Linguistica sarda o Traduttologia o Approcci interdisciplinari nella didattica del sardo. Alternativamente **Diploma di laurea** di 1° o di 2° livello conseguito presso qualsivoglia Corso di laurea + **Attestato di specializzazione** in *‘Promozione e valorizzazione della lingua sarda’* (Corso di Alta Formazione riconosciuto dalla R.A.S.). Alternativamente **Diploma di laurea** di 1° o di 2° livello conseguito presso qualsivoglia Corso di laurea + **Comprovata esperienza** nella gestione di servizi linguistici presso la Pubblica Amministrazione per almeno due annualità (minimo 16 mesi).
- **Competenza attiva** di una varietà della lingua sarda di livello avanzato equiparabile quanto meno al livello C1 della scala globale del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* + **Diploma di istruzione secondaria superiore** + **Comprovata esperienza** nella gestione di servizi linguistici presso la Pubblica Amministrazione per almeno un biennio (minimo 16 mesi) + **Frequenza** di almeno due corsi di Lingua e Linguistica sarda, di durata non inferiore a 30 ore ciascuno, finalizzati all’uso del sardo nella Pubblica Amministrazione oppure **Possesso** dell’attestato di specializzazione in *‘Promozione e valorizzazione della lingua sarda’* (Corso di Alta Formazione riconosciuto dalla R.A.S.). Gli operatori rientranti in questo gruppo dovranno inoltre essere in **Possesso** dell’attestato di frequenza del corso F.O.L.S. (*Formazione de is Operadores de sa Limba Sarda*) promosso nel 2013 dall’Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Lingua e Cultura Sarda.

CONTRATTO DI LAVORO:

Sarà quello che, nell’ambito della contrattazione collettiva nazionale o delle altre possibilità contrattuali stabilite dalla legge (per esempio, lavoro subordinato a tempo determinato, parasubordinato, lavoro autonomo, collaborazioni o prestazioni occasionali, etc.), l’operatore economico o altro soggetto affidatario o stipulerà con il personale addetto allo sportello.

COMPENSO ORARIO LORDO:

Sono quelli stabiliti dalla Regione Sardegna:

costo orario lordo dell’operatore di sportello interprete-traduttore **€ 25,00**

costo orario lordo dell’insegnante dei corsi di alfabetizzazione in lingua sarda **€ 50,00**

Le retribuzioni orarie si intendono al lordo di qualsivoglia onere assicurativo, previdenziale e fiscale.

Dal momento che le figure sono spesso intercambiabili, si deve quantificare il numero di ore per le diverse tipologie di prestazione, anche se relative alla stessa persona.

FORMAZIONE LINGUISTICA

Sono previsti n. 3 corsi base di alfabetizzazione in lingua sarda incentrati sulla grammatica e sulle regole ortografiche del sardo, sugli esercizi di scrittura e lettura. Ogni corso avrà la durata di 30 ore e un numero di allievi non superiore a 60 (20 per ciascuno dei 3 Enti aderenti). La sede di svolgimento del corso verrà messa a disposizione dai Comuni aggregati e dalla Provincia di Oristano.

È previsto un esame finale, superando il quale i partecipanti potranno ottenere un attestato di frequenza.

LABORATORIO CULTURALE: n. 1 Laboratorio culturale in Lingua Minoritaria.

TERMINE DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO Le attività dovranno essere concluse e rendicontate entro il 31.12.2022. La durata del progetto potrebbe subire modificazioni su indicazione dei competenti uffici.